

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO E

**Previsioni pluriennali di competenza mista degli aggregati
rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il triennio
2015, 2016 e 2017**

**PROSPETTO DI CONGRUITA' DEL BILANCIO DI PREVISIONE ALLE
REGOLE DEL PATTO, CONTENENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E
DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO
COMUNE DI TERRACINA**

Valori espressi in €		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate	Riferimenti			
Titolo I	Stanziamanti bilancio di previsione	29.253	29.270	30.270
Titolo II	Stanziamanti bilancio di previsione	5.972	5.016	4.142
Titolo III	Stanziamanti bilancio di previsione	5.104	5.306	5.306
(+) Fondo pluriennale di parte corrente	Accertamenti			
	Stanziamanti bilancio di previsione	3.600		
(-) Fondo pluriennale di parte corrente	Impegni			
	Stanziamanti bilancio di previsione	3.600	-	-
Totale entrate correnti nette (Ecorr)		40.329	39.592	39.718
Spese	Riferimenti			
Titolo I	Stanziamanti bilancio di previsione	38.511	34.835	31.253
(+) stanziamenti fondo crediti di dubbia esigibilità	Stanziamanti bilancio di previsione			
		1.000	1.550	2.000
Totale spese correnti nette (Spcorr)		39.511	36.385	33.253
A) saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr)		818	3.207	6.465
Flussi di cassa c/capitale		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Incassi	Riferimenti			
Titolo IV	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	19.500	3.500	3.500
(-) trasferimenti c/capitale esclusi dal Patto	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza esclusi			
Totale incassi in conto capitale (Icc)		19.500	3.500	3.500
Pagamenti	Riferimenti			
Titolo II	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	18.000	4.500	4.500
(-) spese c/capitale escluse dal Patto	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza esclusi			
Totale pagamenti in conto capitale (Pcc)		18.000	4.500	4.500
(B) Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc)		1.500	- 1.000	- 1.000
Saldo effettivo (A) - (B)		2.318	2.207	5.465
Obiettivi programmatici		2.249	1.943	1.493
Congruietà rispetto ad obiettivi programmatici		69	264	3.972

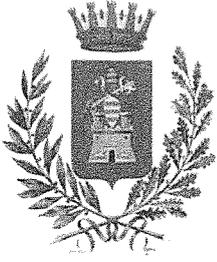
All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di TERRACINA (migliaia di euro)	
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018	

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	3.249 (a)	3.493 (b)	3.493 (c)	3.493 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	1.000 (e)	1.550 (f)	2.000 (g)	2.000 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	2.249 (i)=(a)-(e)	1.943 (j)=(b)-(f)	1.493 (k)=(c)-(g)	1.493 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	2.249 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	2.249 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	1.943 (x)=(j)+(r)+(u)	1.493 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	2.249 (ab)=(w)-(z)+(aa)	1.943 (ac)=(x)	1.493 (ad)=(y)	1.493 (ae)=(l)

Note

- (1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").
- (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO F

Parametri di deficiarietà strutturale

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

ESERCIZIO: 2015
 CODICE ISTAT: 59032
 PARTITA IVA: 00246180590
 CODICE ENTE: 3120400320
 DELIBERA:

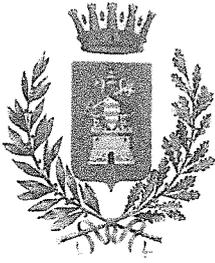
ENTE: COMUNE DI TERRACINA
 DELIBERA DI APPROVAZIONE: N° 42
 DEL: 05-05-2015

SIGLA PROVINCIA: LT
 NUMERO DI ABITANTI: 45530
 SUPERFICIE IN KMQ: 14,39

SI	NO
X	

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50030		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080	X	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi	50100		X



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO G

Relazione sugli strumenti derivati in essere

1. Premessa

Il Comune di Terracina, in data 10.10.2006, ha sottoscritto numero tre contratti di Interest Rate Swap, con l'allora Banca di Roma s.p.a oggi **Unicredit s.p.a** per una quota dell'operazione del **25%**, con **Monte dei Paschi di Siena s.p.a** per in altro **25%** e con l'allora Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture (Banca OPI) oggi **BIIS Banca s.p.a.** per il restante **50%**, i quali costituiscono un'unica operazione di finanza derivata denominata "*Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar*" attuata al fine di ottimizzare e trasformare il costo dell'indebitamento dell'ente che risultava così strutturato:

- Euro **37.721.968,20** - BOC sottoscritti interamente da Banca OPI;
- Euro **22.530.465,77** - Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
- Euro **5.169.548,93** - Mutui contratti con MPS;
- Per un debito complessivo pari ad Euro **65.421.982,90**.

2. Struttura ed operatività dei tre contratti di IRS

L' *Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar* sottoscritta ha determinato di fatto la trasformazione finanziaria del piano di ammortamento del debito complessivo dell'Ente, (nozionale ex ante), da tasso fisso a tasso variabile generando un indebitamento (nozionale ex post) avente un nuovo e diverso piano di ammortamento (vedi **Prospetto 1**).

Lo strumento finanziario opera nel seguente modo:

❖ Scambio di importi fissi predeterminati

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota capitale come da *colonna 3*;
- L'Ente paga alle Banche gli importi di quota capitale come da *colonna 7*.

❖ Scambio di flussi di interesse

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota interessi come da *colonna 4*;

I flussi finanziari generati al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 3.669.612,75 e sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Riepilogo flussi differenziali quota Banca Monte Paschi Siena

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,53
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,23
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,07
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,05
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,45
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,71
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,16
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,66
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49
31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49
30/06/2014	31/12/2014	€	14.194,05
Totale		€	915.660,80

Riepilogo flussi differenziali quota Banca UNICREDIT

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,49
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,24
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,08
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,03
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,43
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,74
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,15
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,67
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49
31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49

5. Evoluzione del mark to market

La seguente tabella mostra l'andamento del mark to market nell'ultimo triennio

mark to market al 31.12.2011	(2.284.530,00)
mark to market al 31.12.2012	(2.228.894,51)
mark to market al 31.12.2013	(2.654.116,28)
mark to market al 30.06.2014	(2.455.300,84)
mark to market al 31.12.2014	(2.389.593,20)

L'operazione di Interest rate swap evidenzia un mark to market negativo per l'Ente con tendenza all'aumento del valore e la conseguente opportunità di considerare l'estinzione anticipata dello strumento.

Terracina 07.04.2015

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Dr.ssa Ada Nasti

